

Sabato 11 ottobre - S. Giovanni XXIII, papa (Lc 11,27-28)

Ore 19.00 Def. Florian Natalina, Orlando (sorelle/nipoti); Dalle Mule Giorgio (Via Costanza); Bragagnolo Maria Renza (cl'54); Bordignon Renato (cl'80); Vial Maria (via Boschi); Bragagnolo Renza (Gazzola Teresa, Maria); Gazzola Gina ann; Maria Vial Piotto (via Cendrole); Bordignon Renato (fam).

Domenica 12 ottobre - 28a Domenica del Tempo Ordinario - S. Rodobaldo (Lc 17,11-19)

Ore 07.30 Per gli ammalati; def. Pio, Maria, Massimo; Agnolin Sisto, Lina, Gimmi; Vial Maria (fratello/nipoti); Dalla Rizza Giovanni; Pilla Anselmo, Onorina (fam); Bragagnolo Maria Renza (amica Daniela).

Ore 10.30 Vivi/def fam Piotto Adriano, Fabbian Loanna; def. Gazzola Giuseppe, Feltracco Maria (figli); Bragagnolo Maria Renza (via Cendrole); Scopel Antonio, Domenico (fam); def di Vilma; Simonetto Gemma fam Gazzola.

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 18.00 (Cendrole) Vespro

Ore 18.30 (Cendrole) S. Messa

Lunedì 13 ottobre - S. Romolo (Lc 11,29-32)

Ore 18.30 Def. Don Fernando.

Martedì 14 ottobre - S. Callisto I (Lc 11,37-41)

Ore 18.30 Def. Ferronato Giovanni, Baldin Rina; Bavaresco Giovanni (fam); Cival Antonio, Maria (Pietro, fam). Int Riese: Def. Gazzola Mario.

Mercoledì 15 ottobre - S. Teresa d'Avila (Lc 11,42-46)

Ore 08.00 S. Messa a Riese

ore 20.00 (Cendrole) Santo Rosario per la pace, al termine la statua di San Pio X sarà riportata in Chiesa Parrocchiale a Riese

Giovedì 16 ottobre - S. Edvige (Lc 11,47-54)

Ore 18.30 (Cendrole) Def. Bavaresco Ida.

Ore 21-22 (Casa Margherita) Ascolto, preghiera e condivisione del Vangelo della domenica

Venerdì 17 ottobre - S. Ignazio di Antiochia (Lc 12,1-7)

Ore 18.30 Int. Riese: Def. Sbrissa Ermenegildo ann figli.

Sabato 18 ottobre - S. Luca, evangelista (Lc 10,1-9)

Ore 19.00 Vivi/def. famiglie di Agnese; def. Florian Natalina (Via Costanza); Dalle Mule Giorgio (zie, cugini); Zardo Beniamino (moglie, fam); Vial Maria (Via Boschi); Bordignon Renato (Maria, Teresa).

Domenica 19 ottobre - 29a Domenica del Tempo Ordinario - B. Timoteo Giaccardo (Lc 18,1-8)

Ore 07.30 Per genitori e fratello di Carlo; def. don Benito Zardo (Erminio, sorelle); Borsato Anna Maria (Castellan Elena); Dalla Rizza Luigi; Bernardina ann (figlie); genitori, fratello (Maria).

Ore 10.30 Per tutti i giovani (Francesca); def. Frattin Maria (fam); don Fernando (Gazzola Narciso); Dalle Mule Giorgio (cl'64); Bordignon Renato (fam); Porcellato Federico ann (nipote Gemma).

Ore 14.30 S. Rosario

Ore 18.00 (Cendrole) Vespro

Ore 18.30 (Cendrole) S. Messa

Aiuta il tuo Oratorio!

Devolvi il 5% delle tue imposte all'Associazione NOI di Spineda. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore" della dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale **90000410267**.

**COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE**

S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio
abate
SPINEDA

S. Giovanni
Battista
VALLÀ

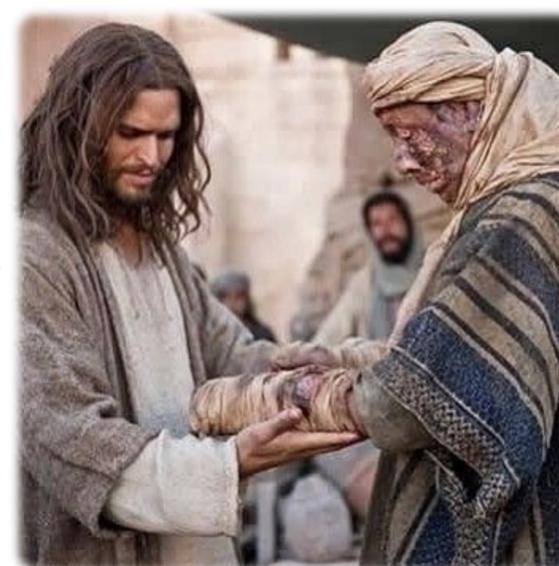
S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario - 12 ottobre 2025 - Nr. 32 - Anno C

La guarigione che non sai

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». (Lc 17,11-19)

Dieci lebbrosi a distanza, solo occhi e voce: Gesù, abbi pietà. Davanti al dolore in Gesù scatta un'urgenza di bene: non devono soffrire neanche un secondo di più. E infatti subito dice loro: Andate dai sacerdoti. Mettetevi in cammino. Perché li manda via? Perché stanno già guarendo, anche se ancora non lo sanno, anche se ancora non lo vedono. Il futuro entra in noi con il primo passo, prima ancora che accada; con il primo raggio di sole, con il primo seme



che si apre. A tutti noi Gesù dice "Kum!". Alzati! Imperativo potente e indiscutibile. Solo per questa scommessa di fiducia data a tutti, perfino al nemico, la nostra terra avrà un futuro e non una guerra nucleare. Io lo credo. Il mondo intero ha bisogno della nostra piccola fede di profeti, i quali credevano alla Parola di Dio più ancora che al suo attuarsi. Una vergine partorirà, profetizza Isaia, ma lui non la vedrà. Avrai più figli che stelle, ha detto ad Abramo. E Lui ci crede, fino alla fine, anche se ha un figlio solo, quell'Isacco che ha pure tentato di uccidere. E a Mosè stesso, Dio farà vedere la terra promessa soltanto da lontano, regalandogli solo una struggente nostalgia. Un Dio esigente con i suoi profeti? "Sulla tua parola getterò le reti!", aveva detto Pietro; "sulla tua parola ci mettiamo in cammino", dicono i dieci piccoli lebbrosi, spalle al muro e piaghe aperte. E mentre andavano, furono guariti. E' la strada

ad essere guarigione, perché fermento di speranza. La vita guarisce non perché raggiunge la meta, ma quando trova il coraggio di salpare. Lentamente, poco a poco, un piede dietro l'altro, e ad ogni passo una piccola goccia di guarigione. La speranza è più forte dei fatti, li contesta e li attraversa. Non è la fede che si piega alla storia, è la storia che si piega alla speranza. Ancora una volta il Vangelo propone un samaritano, un eretico, come modello di fede che sal-

va. L'unico a cui Gesù dice: «la tua fede ti ha salvato». Ai nove che non tornano è invece sufficiente la guarigione, che li fa scomparire nel turbine della loro felicità. Non tornano perché ubbidienti all'ordine di Gesù: andate dai sacerdoti. E non vedono oltre. Uno solo vede oltre le parole di Gesù. E torna. Ha intuito che il segreto non sta nella guarigione, ma nel Guaritore. Non va dai sacerdoti perché ha capito che la salvezza non deriva da norme e leggi eseguite, ma dal rapporto personale con lui, Gesù di Nazaret. È salvo perché torna alla radice, trova la fonte e vi si immerge come in un lago. Non cerca doni, cerca il Donatore. Come usciremo da questo vangelo? Io voglio tornare indietro come quel samaritano, e fare mia la madre di tutte le parole: "grazie". Torniamo indietro tutti, seguiamo la bussola del cuore e "affrettiamoci ad amare: le persone se ne vanno così in fretta!" (Ian Twardowski).

Liturgia e Vita: formazione per Operatori Liturgici

Lunedì 13/10 Incontro per cantori, organisti e animatori liturgici. Relatrice Sorella Monica Marighetto

Venerdì 17/10 incontro per lettori. Laboratorio con Silvia Busato (attrice)

Incontro successivo, sempre alle 20.30 in Sala don Martino ad Altivole:

Mar 28/10 Incontro per sagrestani e chi si occupa di pulizie e cura della chiesa. Rel: d. Alessandro Bellezza

Catechismo anno 2025-2026

Inizio a Spineda, in Oratorio: **Lunedì 13/10** ore 14.30 > 5^a elem, ore 15.15 > 2^a+3^a media,

ore 16.30 > 3^a elem + 1^a media, ore 17.00 > 4^a elem

Inizio a Riese, in Oratorio: **Mercoledì 15/10** ore 14.30 > 4^a elem., ore 15.00 > 1^a media di Riese

Giovedì 16/10 ore 15.00 > 3^a e 5^a elementare di Riese

Venerdì 17/10 ore 15.30 > 2^a media, ore 16.00 > 3^a media Riese

Per 1^a e 2^a elementare inizio sabato 8/11: ore 14.30 a Riese, ore 15.30 a Spineda

Domenica 19 ottobre 2025 :: 99a Giornata Missionaria Mondiale

Messaggio del Santo Padre Francesco - Missionari di speranza tra le genti

Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria Mondiale dell'anno giubilare 2025, il cui messaggio centrale è la speranza (*Spes non confundit*, 1), ho scelto questo motto: "Missionari di speranza tra le genti". Esso richiama ai singoli cristiani e alla Chiesa, comunità dei battezzati, la vocazione fondamentale di essere, sulle orme di Cristo, messaggeri e costruttori della speranza. Auguro a tutti un tempo di grazia con il Dio fedele che ci ha rigenerato in Cristo risorto «per una speranza viva» (1Pt 1,3-4); e desidero ricordare alcuni aspetti rilevanti dell'identità missionaria cristiana, affinché possiamo lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure (*Fratelli tutti*, 9-55).

1. Sulle orme di Cristo nostra speranza

Celebrando il primo Giubileo ordinario del Terzo Millennio dopo quello del Duemila, teniamo lo sguardo rivolto a Cristo che è il centro della storia, «lo stesso ieri e oggi e per sempre» (Eb 13,8). Egli, nella sinagoga di Nazaret, dichiarò il compiersi della Scrittura nell'"oggi" della sua presenza storica. Si rivelò così come l'Inviato dal Padre con l'unzione dello Spirito Santo per portare la Buona Notizia del Regno di Dio e inaugurare «l'anno di grazia del Signore» per tutta l'umanità (Lc 4,16-21).

In questo mistico "oggi" che perdura sino alla fine del mondo, Cristo è il compimento della salvezza per tutti, particolarmente per coloro la cui unica speranza è Dio. Egli, nella sua vita terrena, «passò beneficiando e risanando tutti» dal male e dal Maligno (At 10,38), ridonando ai bisognosi e al popolo la speranza in Dio. Inoltre, sperimentò tutte le fragilità umane, tranne quella del peccato, attraversando pure momenti critici, che potevano indurre a disperare, come nell'agonia del Getsemani e sulla croce. Gesù però affidava tutto a Dio Padre, obbedendo con fiducia totale al suo progetto salvifico per l'umanità, progetto di pace per un futuro pieno di speranza (Ger 29,11). Così è diventato il divino Missionario della speranza, modello supremo di quanti lungo i secoli portano avanti la missione ricevuta da Dio anche nelle prove estreme.

Tramite i suoi discepoli, inviati a tutti i popoli e accompagnati misticamente da Lui, il Signore Gesù continua il suo ministero di speranza per l'umanità. Egli si china ancora oggi su ogni persona povera, afflitta, disperata e oppressa dal male, per versare «sulle sue ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza» (*Prefazio "Gesù buon samaritano"*). Obbediente al suo Signore e Maestro e con il suo stesso spirito di servizio, la Chiesa, comunità dei discepoli-missionari di Cristo, prolunga tale missione, offrendo la vita per tutti in mezzo alle genti. Pur dovendo affrontare, da un lato, persecuzioni, tribolazioni e difficoltà e, dall'altro, le proprie imperfezioni e cadute a causa delle debolezze dei singoli membri, essa è costantemente spinta dall'amore di Cristo a procedere unita a Lui in questo cammino missionario e a raccogliere, come Lui e con Lui, il grido dell'umanità, anzi, il gemito di ogni creatura in attesa della redenzione definitiva.

Segue >

Ecco la Chiesa che il Signore chiama da sempre e per sempre a seguire le sue orme: «non una Chiesa statica, [ma] una Chiesa missionaria, che cammina con il Signore lungo le strade del mondo» (27 ottobre 2024). Sentiamoci perciò ispirati anche noi a metterci in cammino sulle orme del Signore Gesù per diventare, con Lui e in Lui, segni e messaggeri di speranza per tutti, in ogni luogo e circostanza che Dio ci dona di vivere. Che tutti i battezzati, discepoli-missionari di Cristo, facciano risplendere la sua speranza in ogni angolo della terra!

2. I cristiani, portatori e costruttori di speranza tra le genti

Seguendo Cristo Signore, i cristiani sono chiamati a trasmettere la Buona Notizia condividendo le concrete condizioni di vita di coloro che incontrano e diventando così portatori e costruttori di speranza. Infatti, «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore» (*Gaudium et spes*, 1).

Questa celebre affermazione del Concilio Vaticano II, che esprime il sentire e lo stile delle comunità cristiane in ogni epoca, continua a ispirarne i membri e li aiuta a camminare con i loro fratelli e sorelle nel mondo. Penso in particolare a voi, missionari e missionarie *ad gentes*, che, seguendo la chiamata divina, siete andati in altre nazioni per far conoscere l'amore di Dio in Cristo. Grazie di cuore! La vostra vita è una risposta concreta al mandato di Cristo Risorto, che ha inviato i discepoli ad evangelizzare tutti i popoli (Mt 28,18-20) ...

Leggi tutto il messaggio su <https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/missions/documents/20250125-giornata-missionaria.html> o su parrocchiarieseepiox.it

AVVISI PER RIESE

Lunedì 13/10 ore 20.30 ad Altivole, incontro per cantori, organisti e animatori liturgici

Martedì 14/10 ore 20.30 in Oratorio, incontro giovanissimi dalla 1^a alla 5^a superiore

Mercoledì 15/10 ore 14.30 Catechismo 4^a elementare, ore 15 Catechismo 1^a media
ore 20.00 al Santuario delle Cendrole, preghiera del Rosario per la pace, al termine
la statua di San Pio X sarà riportata in Chiesa Parrocchiale
ore 21 **VANGELO NELLE CASE** presso abitazione Pierangela Piva Simeoni

Giovedì 16/10 ore 15 Catechismo 3^a e 5^a elementare
ore 20.45 incontro volontari Oratorio. Urgenti nuove presenze e disponibilità.

Venerdì 17/10 ore 15.30 Catechismo 2^a media, ore 16 Catechismo 3^a media
ore 20.30 ad Altivole, incontro per lettori

Domenica 19/10 GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE: le offerte raccolte alle SS Messe vanno alle Missioni

Offerte concerto pro bussola di sabato 4/10: i partecipanti hanno contribuito per € 1.117, la Borgata Cendrole ha offerto i doni ai protagonisti della stupenda e riuscita serata. Grazie a tutti.

AVVISI PER SPINEDA

Lunedì 13/10 Catechismo: ore 14.30 > 5^a elem, ore 15.15 > 2^a+3^a media, ore 16.30 > 3^a elem + 1^a media,
ore 17.00 > 4^a elementari
ore 20.30 ad Altivole, incontro per cantori, organisti e animatori liturgici

Venerdì 17/10 ore 20.30 ad Altivole, incontro per lettori

Domenica 19/10 GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE: le offerte raccolte alle SS Messe vanno alle Missioni
ore 10.30 S. Messa con gli anziani della parrocchia, ore 12.00 Pranzo in Oratorio

Giovedì 23/10 ore 17 alle 17 in Oratorio il **coro aspetta ragazzi/e dalla 3^a elementare in poi.**

Info: Francesca 345 6253714, Elena 349 6472649